

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
Università di Pisa
RESOCONTO DELL' INCONTRO DI CONTRATTAZIONE
DEL 2 OTTOBRE 2019

Care colleghe, cari colleghi

Il giorno 1 ottobre, alle ore 9-30, presso la Sala Cherubini del Rettorato si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

Sono presenti, per la parte pubblica, il Prof. Michele Marroni, Prorettore per l'Organizzazione e le Politiche del Personale e Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, il Dott. Riccardo Grasso Direttore Generale, il Dott. Ascenzo Farenti Direttore del Personale.

Ordine del giorno

- 1) - Comunicazioni;
- 2) - Approvazione verbali delle sedute precedenti (28 gennaio 2018, 1 febbraio e 15 febbraio 2019);
- 3) - Progressioni economiche orizzontali (PEO) con requisiti al 31 dicembre 2018;
- 4) - Ipotesi di contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo da erogare per l'esercizio 2018;
- 5) - Revisione del Contratto collettivo integrativo di Ateneo;
- 6) - Contratto collettivo integrativo di Ateneo sul servizio di reperibilità;
- 7) - Compensi al personale tecnico amministrativo con riferimento alle risorse erogate ai dipartimenti eccellenti / criteri;
- 8) - Compensi al personale tecnico amministrativo con riferimento alle attività c/terzi / criteri;
- 9) - Disapplicazione delle limitazioni connesse ai compensi per incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50/2016 – Personale in servizio presso la Direzione Edilizia - Richiesta;
- 10) – Fondo di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50/2016 – Criteri e modalità di ripartizione;
- 11) - Telelavoro;
- 12) - Lavoro agile;
- 13) - Protocollo sulle relazioni sindacali;
- 14) - Varie ed eventuali.

- Comunicazioni

Il Prof. Marroni informa che visto il corposo ordine del giorno non potranno essere affrontati tutti i punti per cui viene fissato un nuovo incontro per il prossimo 16 ottobre.

A seguito di una lettera della Flc Cgil del 2 agosto sulla mancanza della sede RSU da tre anni, il Direttore Generale informa di aver ricevuto successivamente una comunicazione da parte

dell'Ing. Ciardella, riguardo i locali da destinare alla sede RSU/RLS. Questi erano stati individuati inizialmente al Palazzo dei Congressi. Dato il cattivo stato dei medesimi, i tempi di ristrutturazioni si allungherebbero molto per cui propone due sedi alternative: a) locali siti presso Palazzo Boilleau e b) locale situato alla Sapienza. La parte sindacale chiede di poterli visionare in quanto non li conosce, per i locali di Palazzo Boilleau si pone un problema di accessibilità per i diversamente abili.

- Approvazione verbali delle sedute precedenti

2.1 - verbale del 28 gennaio: è accolta la richiesta del Coordinatore delle RSU di integrare il verbale con le osservazioni inviate alla parte pubblica, mettendole come nota integrativa, in modo da poter ridiscutere alcuni argomenti trattati con una differente interpretazione tra Parte pubblica e Parte sindacale.

La questione non è irrilevante, perché si tratta della richiesta di incremento triennale delle risorse ulteriori da destinare al fondo della produttività collettiva per le categorie B, C e D. La parte pubblica aveva recepito soltanto un aumento pro-quota per un anno.

2.2 - Verbale 1 febbraio: approvato

2.3 - Verbale 15 febbraio: la parte pubblica si era attribuita la convocazione del Confronto sindacale sul nuovo piano di valutazione della performance. Invece il Confronto era stato chiesto per lettera dal Coordinatore della RSU.

Il Direttore Generale dichiara di non aver materialmente ricevuto le osservazioni della parte sindacale, si rimanda l'approvazione alla prossima seduta.

- Progressioni economiche orizzontali (PEO) con requisiti al 31 dicembre 2018

La Dott.ssa Caputo illustra i risultati del tavolo tecnico dedicato, le cifre che erano state calcolate saranno leggermente differenti per un rilievo fatto dai revisori dei conti sulla costituzione di un fondo e la certificazione ancora mancante del monte salari.

I dati corretti verranno comunicati entro pochi giorni.

Marco Billi ricorda che le esiguità delle risorse disponibili consente, ogni anno, solo al 10% del personale di beneficiare dell'unica possibilità di progressione economica e auspica che il Direttore Generale si faccia promotore, nelle sedi opportune, della possibilità di incrementare il fondo del salario accessorio. Il Direttore Generale riporta una proposta avanzata dal CODAU di utilizzare una quota dei punti organico del personale T.A. ma ancora è tutto in fase di studio.

Il testo è approvato in attesa della quantificazione del fondo.

- Ipotesi di contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo da erogare per l'esercizio 2018;

La discussione si concentra sull'uso di alcune economie abbastanza cospicue che il Coordinatore RSU chiede di spostare sul fondo della produttività. La controparte sostiene che le economie potrebbero servire a far fronte ad imprevisti.

Dopo una lunga e vivace discussione, su proposta di Pasquale Cuomo, si decide di mettere a disposizione più di 100.000 euro di queste economie per la produttività del personale di categoria B, C e D senza incarico, le restanti risorse rimarranno a disposizione per il prossimo anno.

- Revisione del Contratto collettivo integrativo di Ateneo

Il Dott. Farenti illustra il lavoro svolto dal tavolo tecnico dedicato, in cui è stata trovata l'intesa per la maggior parte della bozza tranne gli articoli 14 (orario di lavoro), 16 (lavoro agile) e 18 (assenze per malattie). La parte pubblica ritiene che la flessibilità in entrata ed in uscita venga utilizzata dal personale per accumulare ore in più, anziché essere utilizzata per le finalità per cui è stata istituita e cioè semplificare la vita quotidiana dei dipendenti permettendo loro di conciliare il lavoro con la vita privata/familiare.

Le rappresentanze sindacali intervengono più volte, sostenendo il fattore di civiltà della flessibilità dell'orario di lavoro, ricordando alla parte pubblica che il lavoro del personale universitario sia vario e differente tra ogni struttura e non si possa uniformare l'orario di presenza in servizio tra tutto il personale tecnico amministrativo, e che di fatto non sia possibile terminare la propria attività lavorativa all'orario stabilito senza danneggiare le attività di front office, nei laboratori, o scadenze impellenti. Per questo motivo la parte sindacale ritiene che non debba essere modificata l'attuale flessibilità. Infine, viene chiesto più volte che la parte pubblica presenti i dati delle presunte violazioni del vecchio Contratto integrativo, che ad oggi non sono ancora stati comunicate.

Per quanto concerne il lavoro agile il Direttore Generale si è reso disponibile ad un confronto.

Per quanto riguarda le assenze per malattie il punto più critico è rappresentato dall'interpretazione della parte pubblica che in applicazione del nuovo C.C.N.L prevede l'introduzione di 18 ore di permesso annuale (comprensive dei tempi di percorrenza) da utilizzare per accertamenti, terapie, ecc., siano sostitutive di quanto già previsto dal nostro contratto integrativo; le rappresentanze sindacali e il Coordinatore RSU ritengono che le 18 ore siano aggiuntive e rivendicano la richiesta di mantenere anche l'attuale possibilità, per cui le ore di assenza per visite specialistiche siano annotate in una apposita cartella e computate come giornata di malattia ogni 7 ore e 12 minuti.

Alle ore 12.30 si decide di aggiornare la seduta al giorno 16 ottobre p.v.

Marco Billi
Coordinatore RSU
Università di Pisa